



ISFOL

Segmentazione e riforme del mercato del lavoro: un'analisi giuridica dalla riforma Fornero al *Jobs Act*

Convegno
LAVORO E CRISI ECONOMICA: EVIDENZE,
RIFORME E PROSPETTIVE

Auditorium Isfol
Manuel Marocco
Roma, 10 dicembre 2015



Unione europea
Fondo sociale europeo



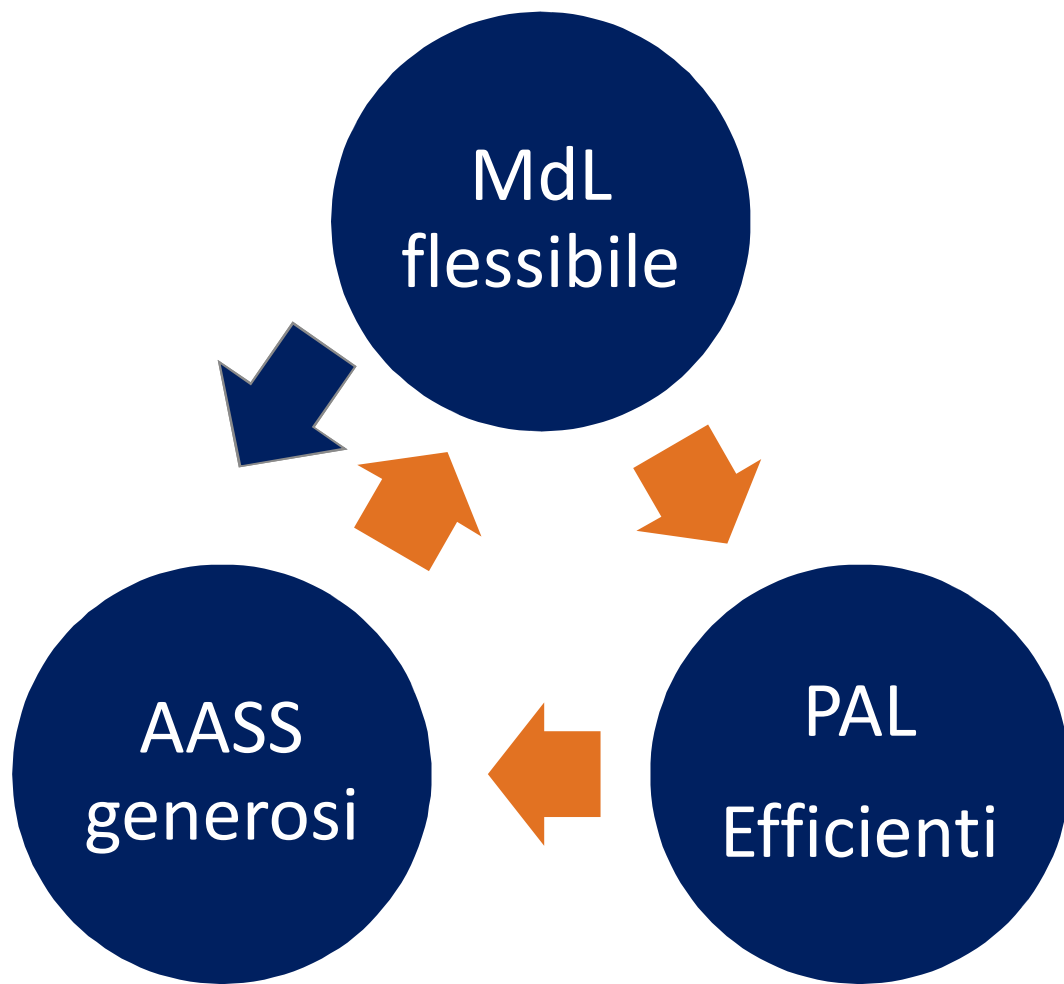
*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

IL MERCATO DEL LAVORO



una accurata revisione delle norme che regolano l'assunzione e il licenziamento dei dipendenti, stabilendo un sistema di assicurazione dalla disoccupazione e un insieme di politiche attive per il mercato del lavoro+ (BCE, 11 Agosto 2011)

La *security*, a differenza della *flexibility*, comporta una nuova distribuzione del rischio, ma soprattutto implica un forte investimento pubblico

Senza PAL il triangolo collassa su se stesso

Promozione della *flessibilità al margine*

EPL relativo a flessibilità in entrata è *in caduta libera* dal 1998 (4,75 fino al 1997; 3,63 nel 1998; stabile al 2 dal 2003)

Riforma Fornero e *Jobs Act* = modifica selettiva del regime individuale di convenienze della domanda di lavoro per riequilibrio quantitativo MdL (- lavori atipici e + contratti tipici)

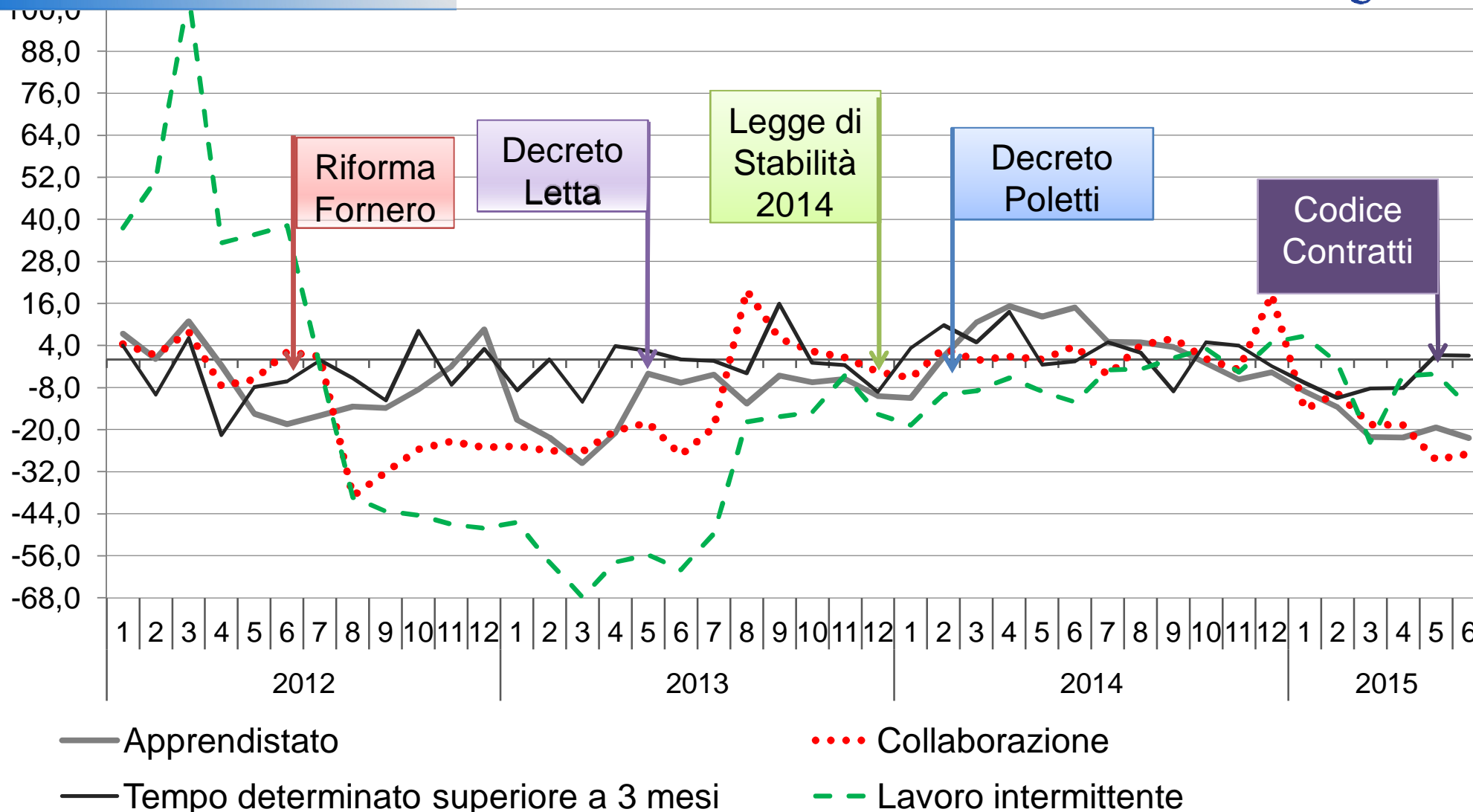
❖ Differenze tra **Riforma Fornero** e ***Jobs Act*** = dalla %punizione+ alla %persuasione+

“ strategia di %persuasione+ = incentivo economico (**Legge Stabilità 2015**) + modifica lavoro subordinato per facilitare:

- adeguamento della quantità complessiva del fattore lavoro agli andamenti della produzione (nuova modifica della disciplina licenziamenti illegittimi)
- adeguamento della qualità e quantità di lavoro (modifica mansioni e lavoro a tempo parziale)

“ residua %punizione+ : co.co.co etero-organizzate = lavoro subordinato

VARIATIONI TENDENZIALI AVVIAMENTI E CRESCITA DELLE RIFORME (%)



Fonte: elaborazioni Isfol su dati Sistema informativo CO-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

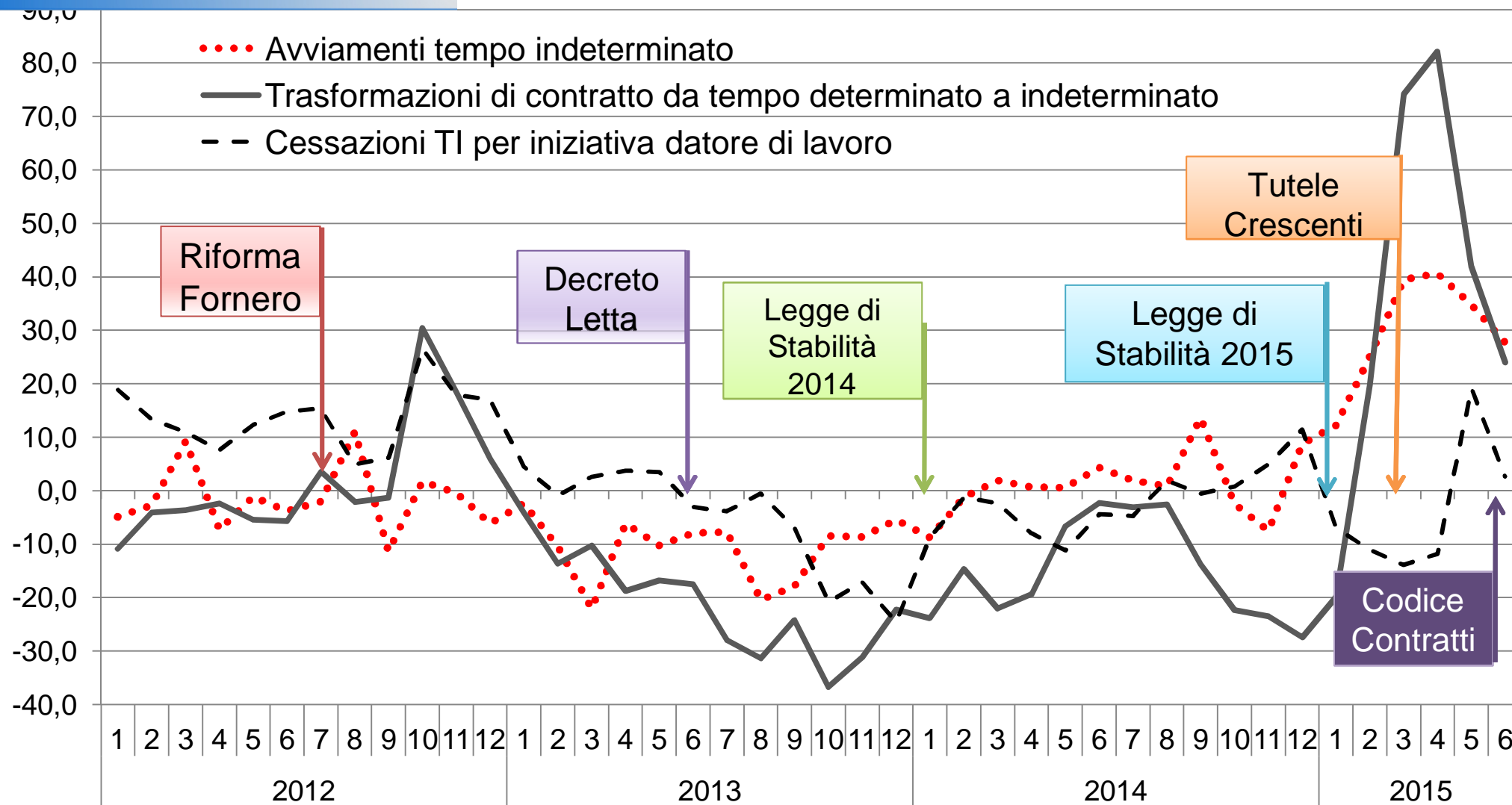
VARIAZIONI TENDENZIALI DEGLI AVVIAMENTI A TEMPO



Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

LE TRASFORMAZIONI DA TD; CESSAZIONI INDETERMINATO PROMOSSE DAL IN VIGORE DELLE RIFORME (%)



Fonte: elaborazioni Isfol su dati Sistema informativo CO-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



AMMORTIZZATORI SOCIALI

1. in caso di disoccupazione:

- = campo di applicazione (beneficiari e stato occupazionale) e condizioni di fruizione (decadenza, sospensione e cumulo con altri redditi);
- abbassate soglie di accesso (anzianità di servizio e contributiva)
- rafforzato collegamento tra *quantum* della prestazione (durata e misura) e storia contributiva del lavoratore e inasprito *decalage* (+condizionalità)
- % sopravvive+ DIS-COLL e si introduce ASdI

2. in costanza di rapporto di lavoro:

- = campo di applicazione (estensione ancora affidata a fondi bilaterali di settore)
- limitata durata e introdotto principio di *bonus-malus* per contributo addizionale

“ **spostate risorse dai secondi ai primi (ed alle PAL)** ”

ATTIVE DEL LAVORO



- ❖ **Pal = base del triangolo, tuttavia nel passato esse sono state la *cenerentola* delle riforme del MdL**
- ❖ **Il Jobs Act, per superare Rete di erogazione acefala e a *macchia di leopardo*, prevede:**
 - **nuova *governance* = MBO ed Anpal**
 - ***quasi mercato* nazionale gestito da Anpal**
 - **una condizionalità *í credibile* :**
 - “ graduati effetti sanzionatori in ragione dell’inadempimento degli obblighi di attivazione
 - “ le risorse risparmiate finanziano Pal e retribuzione di risultato dei CPI
 - “ da approccio di *work first a* salvaguardia del capitale umano accumulato